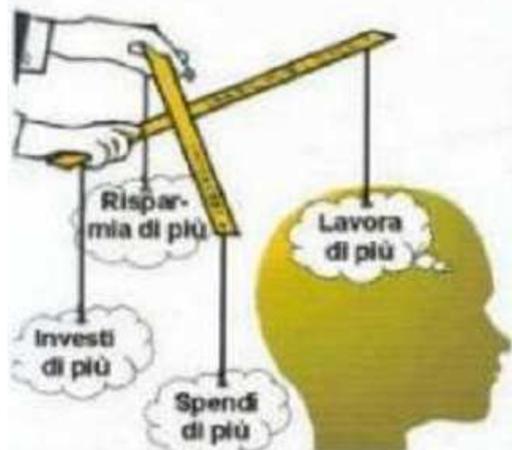


## IL NUOVO MODELLO DEL CAPITALISMO

Le case farmaceutiche che hanno prodotto a tempo di record i vaccini, i fornitori di servizi digitali che ci hanno aiutato a lavorare da casa, le catene industriali che ci hanno permesso di continuare ad avere quello che ci serviva: tutti hanno agito secondo logiche di mercato e profitto. Quelle che molti dibattiti post pandemia vorrebbero "correggere" in nome del bene comune. Non è del tutto saggio. Questo è il sottotitolo di un

articolo di Alberto Mingardi apparso lunedì 11/1/21 sull'insero Economia & Politica del Corriere della Sera dal titolo "Reset del capitalismo? Attenti ci ha salvato". Continua l'autore dell'articolo col dire che i governi nei mesi scorsi non sono stati all'altezza dei loro compiti per combattere la pandemia e ritornare alla normalità di sempre. Allora ci ricorda che vi sono alcuni che alla normalità precedente non vuole proprio ritornare. Il World Economic Forum ha inaugurato una discussione su quello che il suo fondatore, Klaus Schwab chiama The Great Reset. Una frase che spesso si sente dire: "Nessuno si salva da solo", come dire che occorre una collaborazione collettiva per la soluzione del problema economico-sociale. Quindi, il problema si risolve partendo dalla creazione di un modello a guida centralizzata. Si parla di cambiare il modello capitalistico attuale, con un nuovo "capitalismo sostenibile" validamente guidato da politiche pubbliche messe in atto dai vari governi. Qui già vediamo l'intenzione di limitare la sovranità degli Stati fino alla loro totale soppressione. Mingardi continua a magnificare questa nuova idea di capitalismo basato sullo sviluppo della tecnologia digitale e dell'economia verde. Dove si ipotizza

MANIPOLARE INFLAZIONE E INTERESSI



una maggiore libertà di azione dei manager a scapito degli interessi degli azionisti e dei consumatori. Per questa ragione vanno imposte alle aziende metriche diverse che le allontanino dall'ossessione del breve termine e le rendano pienamente compatibili col benessere sociale. La pandemia è quindi la grande occasione per fare questo passo non perché il profitto sia cancellato perché come abbiamo visto le grandi imprese farmaceutiche (Big Pharma) ottengono ottimi risultati così come le grandi imprese tecnologiche (Microsoft, Amazon, Cisco...) hanno ottenuto grandi guadagni anche durante il confinamento permettendo di continuare a soddisfare i consumi. Alle decisioni teoriche di quelli che effettivamente dirigono l'economia mondiale hanno risposto positivamente a queste disposizioni i Paesi occidentali in primo luogo l'Unione europea che da finanziamenti per questa trasformazione nella realizzazione di una economia sostenibile (digitale ed economia verde).

## **OSSERVAZIONI**

### **CHI COMANDA**

La proposizione di questo Grande Reset da parte dei signori del World Economic Forum prontamente accettata dai vari Stati europei attraverso l'adesione dell'Ue nonché da tutte le istituzioni internazionali evidenzia che esiste un potere centrale che è in grado di imporre un modello economico nuovo dopo aver contribuito a mettere in crisi il vecchio modello capitalistico.

### **CHI GUADAGNA**

Alcune grandi aziende che operano nel settore tecnologico informatico, le grandi multinazionali e il settore finanziario che fa capo alle grandi banche.

## **CHI PERDE**

Molte aziende non in linea col nuovo modello produttivo dovranno chiudere. Conseguenza sarà un aumento della disoccupazione. Non sarà come prima cioè non sarà possibile salvare le aziende colpite dalla pandemia se non sono in regola con i nuovi obiettivi. I beni da acquistare da parte dei consumatori costeranno di più. Di conseguenza, con la motivazione del debito pregresso, ci sarà l'aumento delle imposte. Risultato un impoverimento generalizzato se si va ad escludere i signori della casta mondialista che col grande Reset stanno mettendo i muri maestri per l'edificazione del Nuovo Ordine Mondiale.

Ci siamo limitati a ripetere le idee dei sostenitori del Grande Reset con le loro spiegazioni mentre le conclusioni nei termini pratici sono le nostre. Le accuse di complottismo non ci riguardano. Il Grande Reset è un programma e noi ci accontentiamo di definirlo tale. Poiché è un programma diretto dall'alto con interventi statali non è certo in linea con i principi del liberismo.

---

**ILLUSTRAZIONE:** Per l'élite che di fatto governa il mondo, l'uomo conta se produce e/o consuma, diversamente non conta niente.

---